



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA SECONDA

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA E DELLE FORESTE, BIODIVERSITA'
AGRICOLA E GESTIONE FITO-SANITARIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 119 DEL 15-01-2025

OGGETTO: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022 DELLA REGIONE MOLISE - MISURA 19 – "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO" – SOTTOMISURA 19.4 "SOSTEGNO PER I COSTI DI GESTIONE E ANIMAZIONE – APPROVAZIONE PROPOSTE DI ADEGUAMENTO AL PSL "VERSO IL BIO TERRITORIO INTELLIGENTE INCLUSIVO ED OPITALE" DEL GAL MOLISE VERSO IL 2000

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
SIMONA MESSERE

Campobasso, 15-01-2025

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI i regolamenti del Parlamento Europeo e del Consiglio:

- n.1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- n.1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;
- n.1306/2013 del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;
- n.1307/2013 del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n.637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio;
- n.1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n.922/72, (CEE) n.234/79, (CE) n.1037/2001 e (CE) n.1234/2007 del Consiglio;
- n.1310/2013 del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n.1307/2013, (UE) n.1306/2013 e (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

RICHIAMATI, altresì, i regolamenti della Commissione:

- n.184/2014 di esecuzione del regolamento (UE) 1303/2013;
- n.640/2014 delegato, che integra il regolamento (UE) 1306/2013;
- n.240/2014 delegato, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
- n.807/2014 delegato, che integra il regolamento (UE) 1305/2013;
- n.808/2014 di esecuzione, che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013;
- n.809/2014 di esecuzione, che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013;
- n.821/2014 di esecuzione, che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1303/2013;
- n.834/2014 di esecuzione, che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 relative al monitoraggio e alla valutazione della PAC;
- n.907/2014 delegato, che integra il regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;
- n.908/2014 di esecuzione, che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;

RICHIAMATI, infine i regolamenti (UE):

- n.2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n.1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n.1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- n.2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- n.2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno

ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 a far data dal 01.01.2023;

PRECISATO che il su citato Regolamento (UE) n. 2021/2115, tra le disposizioni transitorie, stabilisce all'art. 154, rubricato « *abrogazioni* », che « *Il regolamento (UE) n. 1305/2013 è abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2023. Tuttavia, fatto salvo il regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio, continua ad applicarsi all'attuazione dei programmi di sviluppo rurale a norma del regolamento (UE) n. 1305/2013 fino al 31 dicembre 2025. Esso si applica, alle stesse condizioni, alle spese sostenute dai beneficiari e pagate dall'organismo pagatore nell'ambito di tali programmi di sviluppo rurale fino al 31 dicembre 2025...* »;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante « *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* »;
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., recante « *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* »;

RICHIAMATE:

- la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10, e s.m.i. recante in oggetto « *norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale* »;
- la legge regionale 29 aprile 2024, n. 1 recante « *Bilancio di previsione della Regione Molise 2024 – 2026* »;
- la legge regionale 29 aprile 2024, n. 2 recante « *Legge di stabilità regionale anno 2024* »;
- la delibera di Giunta regionale n. 9 del 09.01.2024 avente ad oggetto « *Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – Provvedimenti* » con la quale è stato approvato il « *nuovo Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato organizzativo regionale articolato in una struttura apicale denominata "Direzione Generale", unitamente al riassetto complessivo delle strutture dirigenziali "Servizi", raggruppate per aree funzionali in numero massimo di cinque, funzionalmente dipendenti da altrettanti dirigenti con funzioni di coordinamento...* »;
- la delibera di Giunta regionale n. 142 del 12.03.2024 avente ad oggetto « *Conferimento incarichi di responsabilità dei servizi regionali facenti capo all'apparato amministrativo della Presidenza della giunta regionale, compreso il Servizio Avvocatura regionale, della Giunta regionale e della Direzione generale per la salute, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii., nonché dell'articolo 19 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii. – Provvedimenti* »
- la determinazione del direttore del dipartimento terzo n. 36 del 13.03.2024 avente ad oggetto « *D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – Assegnazione personale e unità operative all'interno dei Servizi autonomi della Presidenza della Giunta regionale, della Direzione generale della Giunta regionale e della Direzione generale per la salute - Provvedimenti* »;
- la determinazione dirigenziale del Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro n. 1706 del 22.03.2024 avente ad oggetto: « *D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 - Assegnazione personale e unità operative all'interno dei servizi autonomi della presidenza della giunta regionale, della direzione generale della giunta regionale e della direzione generale per la salute - Ulteriori provvedimenti* »;
- la delibera di Giunta regionale n. 154 del 27.03.2024 avente ad oggetto « *Programmazione Regionale 2014/2020 e 2021/2027 – Definizione Autorità di gestione e controllo – Provvedimenti* » con la quale, tra l'altro, è stata individuata, tra i dirigenti in servizio, la dott.ssa Sandra Scarlatelli quale Autorità di Gestione del programma di sviluppo rurale;
- la delibera di Giunta regionale n. 235 del 16.05.2024 avente ad oggetto « *Conferimento incarichi di coordinamento delle cinque aree funzionali di cui alla D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024. – Provvedimenti* », con la quale sono state conferite le funzioni di coordinamento dell'area seconda alla dott.ssa Sandra Scarlatelli;
- la delibera di Giunta regionale n. 465 del 02.10.2024 avente ad oggetto « *Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della giunta regionale – D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Rimodulazione e riallocazione competenze provvedimenti* »;
- la nota n. 85112 del 25.06.2024 del Coordinatore dell'area seconda inerente all'organizzazione delle attività del PSR Molise 2014/2022 e del CSR Molise 2023/2027;

RICHIAMATA la delibera n. 325 del 18.07.2014 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della proposta di «

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise» e ne ha disposto la trasmissione formale alla Commissione Europea secondo quanto disposto dall'art. 26 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17.12.2013;

RICHIAMATO il «*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise*» – CCI 2014IT06RDRP015, approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 4623 *final* della Commissione europea del 02.07.2015 e modificato, da ultimo, con decisione C(2021) 7043 *final* della Commissione Europea del 23 settembre 2021;

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 412 del 03.08.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto e ratificato la versione definitiva del *Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise* - CCI 2014IT06RDRP015, come approvata dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 02.07.2015 e, pertanto, ha dato avvio alla conseguente fase attuativa dello stesso programma;
- la deliberazione n. 218 del 04.08.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del «*Programm a di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Molise - CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015*», nei termini di cui alla deliberazione propositiva della Giunta regionale n. 412 del 3 agosto 2015»;

VISTI:

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 2588 del 10 marzo 2020 e s.m.i. recante «*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*»;
- le «*Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020*», approvate con decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, prot. interno n. 14786 del 13.01.2021;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, sostitutiva dell'Intesa della Conferenza Stato-Regioni, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in merito al riparto del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) relativo agli anni 2021 e 2022;

DATO ATTO che a seguito del riparto di cui alla Delibera del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021, al programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise sono state assegnate complessivamente un ammontare di risorse comunitarie pari ad € 140.821.641,91 (comprendente delle risorse NGEU) a cui si aggiungono € 42.307.956,57 di quota regionale ed € 98.718.565,33 di quota statale che determinano un piano finanziario pari a € 281.848.163,81;

RICHIAMATA la deliberazione n. 388 del 18.11.2021 con la quale la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto e ratificato la versione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Molise 2014-2022 - CCI 2014IT06RDRP015, così come modificato con Decisione C(2021) 7043 *final* del 23.09.2021, nella versione 10.2;

PRECISATO che, con la modifica al PSR, nella sua versione 10.2, apportata ai sensi e per gli effetti della recente normativa comunitaria su richiamata, sono state aggiunte due annualità al PSR Molise 2014-2020, estendendolo di fatto al 2022 e che, per le due annualità, il fondo europeo FEASR ha stanziato risorse aggiuntive per il Molise, descritte nella predetta deliberazione di Giunta regionale n. 388/2021;

RICHIAMATA la deliberazione n. 3 del 18.01.2022 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del «*Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Molise 2014-2022 - CCI 2014IT06RDRP015, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 02.07.2015, così come modificato, da ultimo, con Decisione C(2021) 7043 final del 23.09.2021, nella versione 10.2, nei termini di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 388 del 18 novembre 2021*»;

RICHIAMATO il «*Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento*», approvato con determinazione del Direttore Generale dell'Area seconda, Autorità di Gestione del PSR Molise 2014-2020, n. 135 del 15.12.2015 e s.m.i.;

RICHIAMATI i successivi atti di *addendum* al suddetto *Manuale* ovvero:

- l'*addendum* recante «*Modalità di pagamento e compilazione della domanda - proroga del termine per l'ultimazione dei lavori per causa di forza maggiore*», approvato con determinazione del Direttore del Secondo Dipartimento, Autorità di Gestione del PSR Molise 2014-2020, n. 88 del 08.09.2020;
- l'*addendum* recante «*Gestione Preventivi*», approvato con determinazione del Direttore del Secondo Dipartimento, Autorità di Gestione del PSR Molise 2014-2022, n. 96 del 04.11.2022;

RICHIAMATO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise – CCI 2014IT06RDRP015, nella sua versione 11.1 approvata da ultimo con decisione C(2023) 2535 *final* della Commissione Europea del 5 aprile 2023;

ATTESO che il su richiamato PSR 2014-2022 della Regione Molise,

- al capitolo 15, § 15.1.1., in applicazione dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 1306/2013, individua l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) quale Organismo Pagatore del PSR 2014-2022 della Regione Molise;
- al capitolo 15, § 15.1.2.1., *Struttura di gestione e di controllo*, stabilisce che l'Autorità di Gestione (AdG) «

rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione del Programma
»;

PRECISATO che AGEA mette a disposizione, delle Regioni che si avvalgono di essa quale Organismo Pagatore, il Sistema informativo PSR 2014-2022, predisposto da SIN S.p.A. e le relative evoluzioni di cui lo stesso può necessitare per rispondere alle esigenze contingenti della Programmazione 2014-2022, in osservanza della normativa comunitaria (Reg. UE 1305/2013);

VISTA la misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale leader", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo" del PSR 2014/2022 della Regione Molise;

RICHIAMATE:

- la Determinazione del Direttore di Area – AdG n.19 del 19.09.2016, pubblicata sul BURM n.35 del 20.09.2016 avente ad oggetto: "Reg (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale del Molise 2014/2020. Misura 19 "sostegno allo sviluppo locale Leader" – sottomisura 19.2 " Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo " e sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" - Approvazione del "Bando attuativo per la selezione dei Piani di Sviluppo Locale (PSL)";
- la Determinazione Dirigenziale n. 1625 del 03.04.2017 recante in oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale leader" sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" – sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" – Approvazione graduatorie";
- la Determinazione Dirigenziale n. 4182 del 22.08.2017 con la quale è stato concesso il contributo al GAL Molise Verso il 2000, per un importo complessivo di € 2.695.452,00, finalizzato all'attuazione del Piano di Sviluppo Locale denominato "Verso il Bio territorio intelligente inclusivo ed ospitale";

PRESO ATTO che il GAL Molise verso il 2000 ha accettato i contenuti della Determinazione Dirigenziale n. 4182 del 22.08.2017 ed il relativo disciplinare di concessione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che durante il periodo di attuazione il GAL Molise Verso il 2000 ha ritenuto necessario rimodulare e perfezionare il PSL "Verso il Bio territorio intelligente inclusivo ed ospitale", le cui ultime modifiche proposte sono state approvate con Determinazione Dirigenziale n. 7311 del 01.12.2022;

VISTA la nota n. 1292 del 16.12.2024 del GAL Molise Verso il 2000, acquisita al protocollo regionale n. 1126 del 07.01.2025, con la quale il GAL ha richiesto l'approvazione delle modifiche al PSL "Verso il Bio Territorio Intelligente Inclusivo ed Ospitale" e ha trasmesso in allegato i seguenti documenti:

- Proposte di modifiche - PSL "Verso il Bio Territorio Intelligente Inclusivo ed Ospitale";
- PSL "Verso il bio Territorio Intelligente Inclusivo ed Ospitale" rimodulato e approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 216 del 18.09.2024;

in sostituzione a quanto trasmesso precedentemente con nota acquisita al protocollo regionale n.168696 del 07.10.2024;

VISTO l'allegato succitato *Proposte di modifiche - PSL "Verso il Bio Territorio Intelligente Inclusivo ed Ospitale"* del GAL Molise verso il 2000, nel quale vengono riportate puntualmente le modifiche proposte e di seguito sintetizzate:

- Recupero delle economie derivanti da diverse azioni del PSL e riutilizzo delle stesse per integrare un intervento ammissibile e parzialmente finanziabile;
- Aggiornamento del cronoprogramma del PSL;
- Variazione del quadro previsionale di spesa sottomisura 19.4;

PRESO ATTO che le economie derivanti da diverse azioni del PSL (19.2.5, 19.2.12, 19.2.14, 19.2.15, 19.2.16) verranno riutilizzate per incrementare la dotazione finanziaria dell'azione specifica leader 19.2.12 - I edizione da euro 375.000,00 ad euro 400.329,72 (incremento della dotazione finanziaria complessiva dell'azione 19.2.12 da euro 687.704,10 a 701.842,23), così da poter integrare il finanziamento del Comune di San Giuliano del Sannio, il cui intervento è stato valutato dal GAL ammissibile e parzialmente finanziabile;

PRESO ATTO che la modifica del quadro previsionale relativo alla sottomisura 19.4 non va a modificare gli importi complessivi relativamente ai costi di esercizio e ai costi di animazione lasciando inalterate le percentuali previste dal PSR MOLISE 2014/2020 e che il cronoprogramma aggiornato non supera la data del 30.06.2025 prevista per la conclusione del PSL (D.D. 1300 del 05.03.2024);

RIBADITO che è responsabilità dei GAL e dei beneficiari realizzare le attività programmate nonché, in caso di varianti, mantenere la coerenza con le finalità previste dalle rispettive Strategie di Sviluppo Locale;

VERIFICATO che:

- il costo totale del PSL a seguito di rimodulazione non supera l'importo complessivo ammesso a

finanziamento;

- le modifiche proposte non incidono sulla posizione in graduatoria e pertanto la succitata variante non va in contrasto con le condizioni di ammissibilità;

RITENUTO di poter accogliere la richiesta di modifica del PSL “*Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale*” del GAL Molise Verso il 2000, fermo restando che gli adempimenti consequenziali a carico di codesto GAL siano effettuati nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni fornite dall’AdG e/o dall’OP;

VISTI:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., concernente il «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto «Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati» che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall’ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il d.lgs. 196/2003 e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: «Adempimenti in materia di privacy nell’ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)»;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. n. 49 del 29.01.2024 avente ad oggetto «Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva della Regione Molise per l’anno 2024»;

DETERMINA

per tutto quanto in premessa che qui si intende integralmente trascritto e riportato di:

1. accogliere la richiesta di modifiche al PSL “*Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale*” del GAL Molise Verso il 2000, così come riportato nel documento trasmesso dal GAL e denominato “*Proposte di modifiche*”;
2. notificare al GAL Molise Verso il 2000, mediante posta elettronica certificata, la presente determinazione;
3. stabilire che la copia del PSL adeguato alle modifiche approvate con il presente provvedimento dovrà essere trasmessa via PEC alla Regione Molise;
4. stabilire che il presente atto assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del d.lgs. n.33/2013, art. 26, comma 1;
5. non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa successiva ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 49 del 29.01.2024;
6. considerare il presente provvedimento assoggettabile agli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 33 del 14.03.2013 e s.m.i., concernente il «*riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, per quanto applicabile* »;
7. pubblicare il presente atto sul sito web, nell’Albo Pretorio on line della Regione Molise, nonché per oggetto sul BURM.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA E
DELLE FORESTE, BIODIVERSITA' AGRICOLA E
GESTIONE FITO-SANITARIA
IL DIRETTORE
MARIO CUCULO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82